

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2025 è stato trasmesso dal Direttore Generale f.f. Ing. Gianluca Calabretta al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza, con nota Prot. n. ENEA/2026/0033240/DIRGEN del 22 aprile 2026.

Il documento in esame evidenzia, anzitutto, che la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'ENEA è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, approvato con Delibera n. 27/2024/CA del 30 maggio 2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30 ottobre 2024.

La contabilità dell'ENEA è uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria di cui al Decreto legislativo n. 91/2011, ai successivi decreti attuativi del predetto provvedimento, e per quanto riguarda gli schemi di bilancio a quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, tenuto conto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 nonché il documento di Assestamento è stato predisposto secondo questi ultimi schemi.

Ai fini della classificazione delle rilevazioni contabili, il Rendiconto generale 2025 è redatto con riferimento al Piano dei conti integrato, previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 e s.m.i.

È da precisare, inoltre, che l'ENEA dovrà dotarsi a regime, in attuazione dell'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo n. 218/2016, di un sistema contabile economico-patrimoniale, a seguito di un periodo transitorio nel quale mettere a punto le necessarie procedure di attuazione e la riprogettazione e lo sviluppo del sistema informatico di supporto.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2025, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, sono stati definiti i requisiti generali sulla base dei quali le amministrazioni devono avviare una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, necessari per il recepimento degli standard contabili ITAS.

Nelle more dell'adozione di un sistema contabile economico-patrimoniale, l'ENEA ha posto in essere diverse azioni propedeutiche al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, attraverso un programma graduale procedendo verso l'implementazione e integrazione con la contabilità finanziaria del modulo di contabilità economico-patrimoniale del sistema gestionale attualmente in uso in ENEA "Eusis", per transitare successivamente, mediante una progressiva migrazione, verso il sistema gestionale individuato da ENEA che dovrà supportare il modello di contabilità economico-patrimoniale.

A tal fine è stata formalizzata in data 28 febbraio 2023 la collaborazione con l'Università Roma Tre, Dipartimento di Economia Aziendale, per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un modello di contabilità economico patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria ai sensi del D. Lgs. 91/2011 ed il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso e dei processi amministrativi dell'ENEA anche ai fini della definizione dei presupposti per la transizione verso la contabilità civilistica.

Con richiamo all'articolo 44 del Regolamento di Amministrazione, contabilità, e finanza il Rendiconto generale 2025 si compone del:

- Conto del bilancio;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Sono allegati al bilancio:

- la Situazione Amministrativa;
- la Relazione sulla gestione;
- il Piano degli indicatori, dei risultati attesi e rapporto sui risultati di bilancio;
- il Prospetto riepilogativo delle spese in Missioni e Programmi;
- il Prospetto, sottoscritto dal Legale rappresentante e dal Responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti;
- la Relazione di conciliazione tra contabilità e rilevazione SIOPE.

Ai citati documenti, oggetto di allegazione al bilancio, si aggiunge la presente Relazione del Collegio dei revisori.

Con riferimento all'aggiornamento delle poste contabili, nello specifico nel 2018 è stata completata la prima ricognizione delle immobilizzazioni materiali e nel periodo 2019-2020 è stata portata a termine la ricognizione dei residui dell'ENEA.

Nel corso dell'esercizio 2025, anche ai fini dell'adozione della riforma contabile *Accrual*, l'ENEA ha avviato una ulteriore attività di ricognizione straordinaria, finalizzata all'allineamento di determinate poste patrimoniali.

Trattasi di rettifiche e accantonamenti effettuati in applicazione dei principi di prudenza e corretta rappresentazione dello Stato patrimoniale dell'Ente e che hanno riguardo immobilizzazioni materiali e finanziarie, oltre alla costituzione di un fondo svalutazione crediti in relazione alle effettive prospettive di incasso.

Il Direttore Generale, inoltre, vista l'esigenza di attuare una efficace azione di monitoraggio dei residui attivi e passivi, ha confermato con Determinazione n. 42/2026/DIRGEN del 19 febbraio 2026

l'operatività del Gruppo di Lavoro (GdL) per la "Ricognizione dei residui attivi e passivi ENEA", istituito con Determinazione n. 2/2025/DIRGEN del 9 gennaio 2025, al fine di analizzare i residui, nonché di valutare le azioni da porre in essere ai fini della riscossione dei crediti spettanti, dell'eventuali compensazioni tra le Parti e dell'eventuale proposta di annullamento dei residui da condividere con lo stesso organo di controllo.

1. PREMESSA

Il Conto del bilancio è articolato per Centri di responsabilità, coincidenti con i Dipartimenti, le Direzioni, la Direzione di vertice, l'Unità Tecnica Antartide, l'Istituto di Radioprotezione, l'Unità Relazione e Comunicazione e la Sezione Analisi e Scenari del Sistema Energetico ed Economico, per via dell'importante ruolo strategico che rivestono le attività di queste ultime quattro Unità nel quadro generale programmatico dell'ENEA.

I dati finanziari sono, quindi, articolati secondo i Centri di Responsabilità prima elencati, mentre il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono unici per tutta l'ENEA.

La base dei dati del Rendiconto gestionale e quindi del Rendiconto decisionale è costituita dalle "commesse", che rappresentano nella contabilità finanziaria il riferimento per l'imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite nel sistema di contabilità EUSIS.

In attuazione a quanto previsto dall'articolo 8 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013, in allegato al Rendiconto generale 2025, è riportato il prospetto riepilogativo di classificazione della spesa in missioni e programmi, redatto in applicazione delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Agenzia ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

2. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Collegio riepiloga di seguito i dati finanziari salienti come riportati nel Conto Consuntivo, posto al suo vaglio, rispetto ai cui dati sono state effettuate delle verifiche mediante apposite analisi campionarie.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente Rendiconto generale, per quanto applicabili, sono quelli generali riferiti ai pertinenti articoli del Codice civile, nonché quelli riportati all'Allegato 14 del DPR n. 97/2003.

L'ENEA, per la tenuta delle scritture, si avvale di sistemi di elaborazione automatica delle

informazioni, per cui sono tenuti in formato elettronico:

- il partitario degli accertamenti;
- il partitario degli impegni;
- il partitario dei residui;
- il giornale cronologico degli ordinativi di incasso e dei mandati.

L'avanzo di amministrazione iniziale 2025 pari a 1.035.444 migliaia di euro, presenta una riduzione di 34.089 migliaia di euro, rispetto al corrispondente dato 2024 pari a 1.069.533 migliaia di euro.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 396.621.738 ed euro 505.550.237, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento rispettivamente per euro 8.026.458 e per euro 44.341.659.

Le entrate e spese in conto capitale previste nel documento previsionale, rispettivamente pari ad euro 6.794.000 ed euro 292.775.401 hanno subito una diminuzione di euro 3.969.420 (entrate) e una diminuzione di euro 153.503.638 (spese).

Titolo	Entrate	Previsione iniziale anno 2025	Variazioni (+/-)	Previsione definitiva anno 2025	Somme accertate anno 2025	Riscosse in conto competenza anno 2025	Rimasti da riscuotere in conto competenza anno 2025	Diff. % accertamenti - previs. iniz.
Titolo I	Entrate correnti- Titolo I	396.621.738	8.026.458	404.648.196	400.580.040	291.954.256	108.625.784	1,00%
Titolo II	Entrate conto capitale - Titolo II	6.794.000	-3.969.420	2.824.580	341.311	250.932	90.379	-94,98%
Titolo III	Gestioni speciali - Titolo III	26.000.000	0	26.000.000	39.410.936	36.233.945	3.176.991	51,58%
Titolo IV	Partite Giro - Titolo IV	94.000.000	10.678.099	104.678.099	100.435.613	75.174.050	25.261.563	6,85%
Totale Entrate Ente		523.415.738	14.735.137	538.150.875	540.767.900	403.613.183	137.154.717	3,32%

Titolo	Spese	Previsione iniziale anno 2025	Variazioni (+/-)	Previsione definitiva anno 2025	Somme impegnate anno 2025	Pagamenti in conto competenza anno 2025	Rimasti da pagare in conto competenza anno 2025	Diff.% impegni - previs. iniz.
Titolo I	Uscite correnti-Titolo I	505.550.237	44.341.659	549.891.896	314.141.083	273.002.817	41.138.265	-37,86%
Titolo II	Uscite in conto capitale - Titolo II	292.775.401	-153.503.638	139.271.763	76.961.080	47.941.163	29.019.918	-73,71%
Titolo III	Gestioni speciali - Titolo III	26.000.000	0	26.000.000	39.410.936	30.348.869	9.062.067	51,58%
Titolo IV	Partite di giro - Titolo IV	94.000.000	10.678.099	104.678.099	100.435.613	64.906.572	35.529.041	6,85%
Totale Uscite Ente		918.325.638	-98.483.880	819.841.758	530.948.712	416.199.421	114.749.291	-42,18%

Il Rendiconto generale evidenzia un avanzo di competenza pari a euro 9.819.188, determinato dalla differenza tra le entrate accertate, ammontanti a euro 540.767.900, e le spese impegnate, pari a euro 530.948.712.

Il predetto saldo positivo della gestione di competenza, pari a euro 9.819.188 (al lordo delle insussistenze), risulta ulteriormente incrementato laddove si tenga conto dell'utilizzo, nel corso dell'esercizio 2025, di risorse con vincolo di destinazione, ed in particolare:

- delle risorse destinate al trasferimento in favore della Fondazione Enea Tech e Biomedical (di seguito "Fondazione"), per un importo complessivo pari a euro 55.130.000;
- delle risorse afferenti al fondo TFR/TFS, pari a euro 16.093.581.

L'effetto complessivo di tali utilizzi è rappresentato nel prospetto che segue.

Tabella avanzo disavanzo di competenza:

Descrizione importo	Importo
Avanzo/Disavanzo di competenza	9.819.188
Spese coperte con Fondi contrattazione integrativa	160.348
Spese di personale per liquidazione dipendenti in quiescenza (a valere sul Fondo TRF/TFS)	16.093.581
Trasferimento ENEA TECH coperto con avanzo vincolato da Entrata	55.130.000
AVANZO DI COMPETENZA	81.203.117

Pertanto, al lordo dell'utilizzo delle risorse vincolate all'Avanzo, il risultato di competenza risulta pari a 81.203.117 euro.

Sotto un'altra prospettiva, in un'ottica di confronto intertemporale con il precedente anno finanziario, i dati sono riassunti nelle seguenti tabelle.

Titolo	Entrate	Anno finanziario 2025			Anno finanziario 2024			Diff. % ((B-E)/E)
		Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (Totale incassi Ente) (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (Totale incassi Ente) (F)	
Titolo I	Entrate correnti- Titolo I	218.070.349	400.580.040	340.184.396	159.220.783	351.046.060	330.889.614	14,11%
Titolo II	Entrate conto capitale - Titolo II	95.779	341.311	250.932	5.400	50.847.971	50.847.971	-99,33%
Titolo III	Gestioni speciali -Titolo III	3.211.207	39.410.936	36.233.945	34.216	35.442.940	35.471.775	11,20%
Titolo IV	Partite Giro - Titolo IV	33.007.090	100.435.613	75.260.569	7.835.328	69.766.026	69.836.641	43,96%
	Totale Entrate Ente	254.384.425	540.767.900	451.929.842	167.095.727	507.102.997	487.046.000	6,64%
	Avanzo amministrazione utilizz.	0	-9.819.188	72.470.759	0	34.978.885	40.052.981	-128,07%
	Totale a pareggio	254.384.425	530.948.713	524.400.601	167.095.727	542.081.882	527.098.981	-2,05%

Titolo	Spese	Anno finanziario 2025			Anno finanziario 2024			Diff. % ((B-E)/E)
		Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (Totale pagamenti Ente) (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (Totale pagamenti Ente) (F)	
Titolo I	Uscite correnti-Titolo I	55.455.749	314.141.083	312.025.880	57.479.341	320.196.796	327.637.765	-1,89%
Titolo II	Uscite in conto capitale - Titolo II	59.743.859	76.961.080	100.076.637	83.072.281	116.676.119	75.142.026	-34,04%
Titolo III	Gestioni speciali - Titolo III	11.168.584	39.410.936	38.601.552	10.359.200	35.442.940	48.629.666	11,20%
Titolo IV	Partite di giro - Titolo IV	41.198.733	100.435.613	73.696.530	14.459.650	69.766.026	75.689.524	43,96%
	Totale Uscite Ente	167.566.925	530.948.712	524.400.600	165.370.472	542.081.882	527.098.981	-2,05%
	Avanzo amministrazione utilizz.	0	9.819.188	-72.470.759	0	-34.978.885	-40.052.981	-128,07%
	Totale a pareggio	167.566.925	540.767.900	451.929.841	165.370.472	507.102.997	487.046.000	6,64%

Totale Entrate Accertate	540.767.900
Totale Uscite Impegnate	530.948.712
Avanzo di competenza	9.819.188

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2025 è pari a 1.048.066 migliaia di euro e risulta incrementato di euro 12.621 migliaia di euro, rispetto all'esercizio 2024 che è pari a 1.035.444 migliaia di euro.

Tuttavia, l'avanzo di amministrazione libero 2025 al netto delle risorse vincolate pari a 60.717 migliaia di euro, risulta ridotto di 31.815 migliaia di euro, rispetto alla gestione 2024 pari a 92.532 migliaia di euro.

Si rileva difatti una significativa crescita dell'avanzo di amministrazione da vincolare nel 2025 (pari a 116.003 migliaia di euro) dovuta alle attività programmatiche pari 49.161 migliaia di euro, rispetto al 2024 (pari a 66.842 migliaia di euro), riconducibile prevalentemente all'incasso di anticipazioni su specifici progetti di rilevanza strategica. In particolare, si riportano:

- Programma di Ricerca Nucleare: 15.744 migliaia di euro;
- EuroFusion: 12.110 migliaia di euro;
- IPCEI Cloud: 10.013 migliaia di euro;
- IPCEI Idrogeno: 12.074 migliaia di euro, oltre ad altri interventi minori.

La parte vincolata di tale avanzo è così composta:

- fondi per incentivazioni e rinnovi contrattuali per 28.041 migliaia di euro;
- trasferimenti in conto capitale da MISE "Fondo Trasferimento Tecnologico" per la Fondazione ENEA-Tech per 369.010 migliaia di euro;
- avanzo vincolato al progetto DTT pari a 250.722 migliaia di euro;
- avanzo vincolato alle attività tecnico-scientifiche per 116.003 migliaia di euro;
- avanzo di amministrazione per specifiche procedure di gara bandite ma non aggiudicate al 31.12 pari a 3.011 migliaia di euro;
- avanzo vincolato al Fondo conto terzi per 263 migliaia di euro;
- avanzo vincolato al Fondo per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/ 2016 per 3.682

migliaia di euro relativo agli anni 2019-2023;

- avanzo vincolato al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS) di 157.836 migliaia di euro per la parte non coperta dalle polizze ex INA presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniali tra i crediti immobilizzati;
- avanzo vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatin) – IPCEI Batterie 2 per 4.646 migliaia di euro;
- avanzo vincolato a garanzia del progetto “Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem” – GoPV per 976 migliaia di euro;
- avanzo vincolato a garanzia del progetto IPCEI Cloud (CIS) per 10.500 migliaia di euro;
- avanzo vincolato a garanzia del progetto IPCEI on Hydrogen per 14.696 migliaia di euro;
- avanzo vincolato per rischi assicurativi (Elini) per 2.822 migliaia di euro;
- avanzo vincolato a valere sulle risorse di cui al Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024 a seguito della previsione di bilancio della Legge 213/2023 per 7.457 migliaia di euro;
- avanzo vincolato al Fondo Svalutazione crediti per 2.621 migliaia di euro
- avanzo vincolato per cause legali in corso per 15.063 migliaia di euro.

L'avanzo disponibile a fine esercizio pari a 60.717 migliaia di euro rimane positivo e tale da poter far fronte agli impegni programmatici preventivati.

Con riferimento all'andamento della situazione di cassa, nell'esercizio 2025 le entrate di cassa ammontano a 340.435 migliaia di euro, mentre le spese di cassa sono pari a 412.103 migliaia di euro determinando un differenziale negativo tra riscossioni e pagamenti nell'esercizio di 71.667 migliaia di euro (al netto delle contabilità speciale e delle partite di giro).

Tuttavia, si evidenzia che concorrono a determinare il predetto differenziale il trasferimento, nell'esercizio in esame, in favore della Fondazione Enea Tech e Biomedical (“Fondazione”) dell'importo di euro 55.130 migliaia di euro e i trasferimenti per le spese di investimento DTT per 17.836 migliaia di euro.

Il saldo di cassa al 31/12/2025 ammonta a euro 961.248 migliaia di euro di cui la parte vincolata include:

- fondo trasferimento tecnologico di 369 milioni di euro;
- le disponibilità per 245,7 milioni di euro per la realizzazione del progetto DTT;
- 157,8 milioni di euro vincolati al trattamento di fine rapporto dei dipendenti;
- 4,6 milioni di euro a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) – IPCEI Batterie 2;
- 0,97 milioni di euro a garanzia del progetto “Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem” – GoPV;
- 2,8 milioni di euro per rischi assicurativi (Elini);

- 10,5 milioni di euro vincolato a garanzia del progetto IPCEI Cloud (CIS);
- 14,7 milioni di euro vincolato a garanzia del progetto IPCEI on Hydrogen;
- 15,1 milioni di euro per cause legali in corso e contenzioso ENEA ISPRA;
- 7,5 milioni di euro vincolati a valere sulle risorse di cui al Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024 a seguito della previsione di bilancio della Legge 213/2023.

La situazione di cassa, al lordo delle risorse vincolate, evidenzia il seguente saldo al 31 dicembre 2025:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2025
Descrizione	Importi (euro)
Saldo cassa iniziale	1.033.718.775
Riscossioni	451.929.842
Pagamenti	524.400.600
Saldo finale di cassa	961.248.016

L'avanzo di cassa a fine esercizio 2025, al netto delle risorse vincolate, è pari a 132.552 migliaia di euro.

3. ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1 Entrate Correnti

Le **entrate correnti accertate**, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti 2025	Accertamenti 2024
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	349.218.518	309.920.339
Altre Entrate	51.361.523	41.125.721
Totale Entrate Correnti	400.580.040	351.046.060

3.2 Entrate in conto capitale

Le **entrate in conto capitale** sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate	Accertamenti 2025	Accertamenti 2024
Entrate da alienazione di beni patrimoniale e Riscossione di crediti	341.311	838.937
Entrate derivanti da Trasferimenti in conto capitale	0	9.033
Accensione di Mutui	0	50.000.000
Totale Entrate in conto capitale	341.311	50.847.971

3.3 Uscite correnti

Le **uscite correnti** sono dettagliate di seguito:

Uscite Correnti - Titolo I	Impegni 2025	Impegni 2024
Funzionamento	215.202.105	206.348.674
Interventi diversi	98.938.978	113.848.122
Oneri comuni	0	0
Accantonamenti al TFR ed altri fondi	0	0
Totale Uscite Correnti	314.141.083	320.196.796

3.4 Uscite in conto capitale

Le **uscite in conto capitale** sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite in conto capitale - Titolo II	Impegni 2025	Impegni 2024
Investimenti	60.721.341	98.813.087
Oneri comuni	0	0
Indennità di anzianità e similari	16.239.740	17.863.032
Totale Uscite in conto capitale	76.961.080	116.676.119

3.5. Partite di giro

Le partite di giro e contabilità speciali, che risultano in pareggio, hanno un ammontare complessivo di accertamenti nell'anno di **euro 100.435.613** e riguardano le entrate e le uscite derivanti dall'attività dell'ente in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

4. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad **euro 1.048.065.516**.

Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			1.033.718.775
	in c/residui	in c/competenza	
RISCOSSIONI	48.316.658	403.613.184	451.929.842
PAGAMENTI	108.201.179	416.199.421	524.400.600
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			961.248.016
RESIDUI ATTIVI	117.229.709	137.154.717	254.384.425
RESIDUI PASSIVI	52.817.634	114.749.291	167.566.925
Avanzo al 31 dicembre 2025			1.048.065.516

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	1.035.444.030
Accertamenti dell'anno	540.767.901
Impegni dell'anno	530.948.712
Insussistenze per residui attivi annullati	1.549.361
Insussistenze per residui passivi annullati	4.351.660
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	1.048.065.516

5. GESTIONE DEI RESIDUI

5.1. RESIDUI ATTIVI

I residui attivi esposti in sede di Rendiconto generale 2024 sono stati, al lordo delle partite di giro e contabilità speciali, pari a circa 167.095 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2025 sui predetti residui sono stati incassati 48.317 migliaia di euro e sono stati effettuati annullamenti per 1.549 migliaia di euro.

Inoltre, nel 2025, sono stati prodotti nuovi residui per 137.155 migliaia di euro, per cui il loro ammontare al 31 dicembre 2025 è pari a 254.384 migliaia di euro per un incremento rispetto all'anno precedente di 87.289 migliaia di euro.

Tale incremento è legato principalmente alle seguenti attività:

- saldo PTR 2022- 2024 pari a 28.623 migliaia di euro ricossi nel corso del 2026;
- cofinanziamento a carico del fondo di rotazione (ex lege 183/87) per le attività svolte nell'ambito del programma EURATOM annualità 2023 sono pari a 28.516 migliaia per il quale si è in attesa del decreto MEF per la relativa riscossione;
- progetti PNRR in corso di rendicontazione pari a 64.863 migliaia di euro;
- programma nazionale di ricerca in Antartide (PNRA) pari ad un totale di 29.938 migliaia di euro di cui 6.236 migliaia di euro relativi all'AEA 2024 e 2025. Per le annualità 2021 e pregresse pari a 23,70 milioni di euro sono in corso azioni verso CNR e MUR per la relativa riscossione.

5.2. RESIDUI PASSIVI

I residui passivi esposti nel Rendiconto generale 2024 sono stati pari, comprese partite di giro e contabilità speciali, a circa 165.370 migliaia di euro.

Nell'anno 2025 sono stati effettuati sui predetti residui pagamenti per 108.201 migliaia di euro e sono stati effettuati annullamenti per 4.352 migliaia di euro. Inoltre, nel 2025, sono stati prodotti nuovi residui per 114.749 migliaia di euro, per cui il loro ammontare al 31 dicembre 2025 è pari a 167.567 migliaia di euro, per un incremento rispetto all'esercizio precedente di 2.196 migliaia di euro.

I residui annullati, si riferiscono ad impegni per i quali si è avuto modo di riscontrare l'assenza dei presupposti che ne avrebbero dovuto determinare il pagamento.

Tabella "Residui"

	Residui iniziali a)	Annullati b)	Incassati/pagati c)	Nuovi residui d)	Residui finali (a-b-c+d)	Variazioni	Variazioni %
Residui attivi	167.095.727	1.549.361	48.316.658	137.154.717	254.384.425	87.288.698	52,24%
Residui passivi	165.370.472	4.351.660	108.201.179	114.749.291	167.566.925	2.196.453	1,33%

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'ENEA ha costituito un Fondo Svalutazione Crediti al fine di allineare i valori contabili alle effettive prospettive di incasso e ha proceduto ad una ulteriore analisi delle posizioni creditorie ai fini della costituzione di un fondo svalutazione crediti.

Mediante una classificazione in ragione delle caratteristiche del credito distinguendo tra diverse posizioni (legale, iscrizioni presso l'Agente della Riscossione, società partecipate, personale comandato, attività commerciale, attività istituzionale, altre entrate e rimborsi) si è valutato le effettive possibilità di incasso e si è giunti alla costituzione di un fondo svalutazione crediti di 2,6 milioni di euro pari al 2,4 % del totale dei residui attivi così composta: 1,98 % partecipate; 0,20 % commerciale e 0,22% istituzionale.

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

La **situazione patrimoniale** dell'Ente viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024
A) Crediti verso lo Stato		
B) Immobilizzazioni:	705.861.955	687.185.981
C) Attivo circolante:	1.213.635.365	1.202.075.563
D) Ratei e Risconti:	-	4.233.000
TOTALE ATTIVITA'	1.919.497.320	1.893.494.544
PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto	640.876.246	653.518.683
B) Contributi in conto capitale	176.426.708	154.292.833
C) Fondi per rischi ed oneri	45.992.547	24.671.900
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro	176.919.882	179.697.156
E) Residui passivi (Debiti)	786.576.924	839.510.471
F) - Ratei e risconti	92.705.013	41.803.501
TOTALE PASSIVITA'	1.278.621.074	1.239.975.861
TOTALE PASSIVO + NETTO	1.919.497.320	1.893.494.544

Il **conto economico** dell'Ente evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione	331.449.491	305.444.720
Costi della produzione	324.700.088	292.369.882
Differenza tra valore e costi della produzione	6.749.403	13.074.838
Proventi ed oneri finanziari	-4.630.022	-1.636.941
Rettifiche di valore	-5.195.569	0
Risultato prima delle imposte	-3.076.188	11.437.897
Imposte dell'esercizio	9.566.249	9.622.788
Avanzo - Disavanzo Economico	-12.642.437	1.815.109

Le risultanze del conto economico 2025 evidenziano pertanto un disavanzo di **euro 12.642.437 euro**.

Nel corso dell'esercizio 2025, anche in vista dell'adozione della riforma della contabilità Accrual, l'ENEA ha avviato un'ulteriore attività di ricognizione straordinaria finalizzata all'allineamento di alcune poste patrimoniali.

Tale attività ha comportato l'effettuazione di rettifiche e accantonamenti in applicazione dei principi di prudenza e di corretta rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Ente. Gli interventi hanno riguardato, in particolare, le immobilizzazioni materiali e finanziarie, nonché la costituzione di un fondo svalutazione crediti. Nel loro complesso, tali operazioni hanno determinato un risultato economico negativo dell'esercizio pari a 12.642 migliaia di euro.

Si tratta di componenti economiche di natura straordinaria e non ricorrente, che non riflettono l'ordinario andamento della gestione caratteristica, la quale si chiude con un risultato positivo pari a 6,7 milioni di euro.

Il disavanzo dell'esercizio risulta pertanto riconducibile principalmente all'impatto congiunto di una serie di componenti straordinarie legate ad operazioni di accantonamento, svalutazione e riallineamento dei valori contabili, che hanno inciso in modo significativo sul conto economico dell'anno. Tra queste si segnalano: rilevanti accantonamenti ai fondi, con particolare riferimento al fondo per la contrattazione integrativa, al fondo per i rinnovi contrattuali e al fondo svalutazione crediti, costituito a presidio dei residui attivi di dubbia o difficile riscossione; nonché la svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, riferita sia al portafoglio titoli sia ai prestiti ai dipendenti, emersa a seguito delle attività di ricognizione e riallineamento dei valori contabili.

7. PRINCIPALI ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio dei Revisori si è riunito 12 volte, anche alla presenza del

Magistrato della Corte dei conti delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente ex art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Occorre altresì notare che, venuto a scadenza il mandato del precedente Collegio (nominato in data 24 settembre 2021 con incarico di durata quadriennale), con Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 21 ottobre 2025 il Collegio è stato ricostituito nelle persone dei sottoscritti componenti e, segnatamente, attraverso la designazione del Presidente dottor Marco MONTANARO, del dottor Aldo CAMPAGNOLA e della dottoressa Francesca TRIPODI (nonché nelle persone dei componenti supplenti dottoressa Anna Rita CIANCOLI, professor Mauro MILILLO e dottoressa Monica VECCHIATI).

Alle riunioni del Collegio sono intervenuti, con regolarità, il Direttore Generale dell'Agenzia ed altri dirigenti e funzionari dell'Ente, tempo per tempo per fornire chiarimenti ed informazioni utili all'espletamento delle attività di controllo. Il Collegio è stato supportato dal Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti Societari, che il Collegio ringrazia, unitamente a dirigenti e funzionari intervenuti, per l'apprezzata disponibilità ed il concreto supporto offerti.

Il Collegio ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione ed eseguendo verifiche campionarie sugli atti dell'Amministrazione (determinazioni del Direttore Generale e Determinazioni dei Dirigenti a capo di strutture dell'Ente).

Il Collegio ha altresì svolto con regolarità le verifiche di cassa, effettuando le necessarie riconciliazioni con i saldi dell'Istituto cassiere e di Banca d'Italia, esaminando a campione mandati e reversali ed i residui attivi e passivi e verificando, altresì, la regolarità dei versamenti fiscali e previdenziali.

Inoltre, in attuazione delle prescrizioni normative e delle circolari emanate in materia, in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tenuto conto della valenza attribuita al miglioramento dell'indice di pagamento dei debiti commerciali, quale riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Collegio ha monitorato, anche attraverso un'attività di sensibilizzazione e specifici campionamenti, l'andamento anche sul piano trimestrale dell'indice medesimo.

Al riguardo, si evidenzia che gli interventi organizzativi posti in essere dall'ENEA hanno consentito di raggiungere l'obiettivo di un indicatore inferiore a "zero" espressione della capacità dell'Agenzia medesima di provvedere al pagamento anche prima della scadenza dei termini (l'indice, in particolare, è pari -10,82 giorni di ritardo al 31.12.2025).

7.1 Il sistema del controllo interno e di individuazione, monitoraggio e gestione dei rischi dell'Ente

Richiamando quanto rappresentato in precedenti occasioni e anche nell'omologa relazione dello scorso anno, il Collegio prende positivamente atto dell'avvio del processo di revisione del sistema di

controllo interno e di gestione dei rischi dell'Agenzia.

Il Collegio auspica che nell'ambito di tale processo venga compiuta una puntuale valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attuale sistema di controllo interno e di individuazione, valutazione, monitoraggio e gestione dei rischi dell'Ente, volto anche a favorire una necessaria mappatura di tutti i rischi connessi, direttamente ed indirettamente, all'attività dell'Ente ed al relativo monitoraggio e conseguente trattamento.

Al riguardo – nell'esprimere un significativo apprezzamento sull'operato del Presidente e del Direttore Generale rispetto a sensibilizzazioni dell'Organo di Controllo – il Collegio sottolinea la rilevanza dell'attività svolta dalla Direzione "Audit, performance e risk management", collocata a diretto riporto del Direttore Generale, atta a coordinare le attività e i processi che richiedono il coinvolgimento di più strutture dirigenziali ai fini di una maggiore efficacia ed efficienza dell'ENEA nella gestione delle risorse e/o nel rispondere a specifiche necessità di tipo gestionale- amministrativo nell'ambito della normativa vigente e della sua evoluzione, ed in particolare con riferimento alle iniziative e programmi strategici di particolare rilievo.

La Direzione svolge altresì il ruolo di Internal Audit per la Direzione Generale e per il Vertice, anche ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali; promuove la diffusione della cultura della Performance all'interno dell'ENEA sulla base della normativa vigente e degli indirizzi del Vertice; cura la gestione del ciclo della Performance.

La Direzione include la struttura tecnica permanente per la misurazione della Performance, afferente all'OIV, cui fornisce il supporto per l'espletamento dei propri compiti.

La Direzione promuove e sovrintende azioni di risk assesment, monitoraggio, controllo e mitigazione dei rischi volte a fornire un utile contributo alla realizzazione e alla gestione ottimale delle iniziative e progetti di particolare rilevanza tecnico-scientifica ed economico-finanziaria acquisiti dall'ENEA.

La Direzione, inter alia:

i) garantisce l'efficiente coordinamento delle attività dell'ENEA che richiedono il coinvolgimento della Struttura tecnico-amministrativa dirigenziale anche con riferimento a quelle che impegnano l'ENEA verso l'esterno e attraverso riunioni periodiche;

ii) individua iniziative/programmi/progetti strategici e rilevanti per i quali attivare e supportare azioni di risk assesment e management e definisce, implementa ed aggiorna metodologie e modelli per le suddette azioni;

iii) svolge le funzioni di Audit interno per la Direzione Generale e per il Vertice ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali, ed assicura la produzione di report periodici sull'andamento delle attività in termini di modalità di attuazione dei programmi e di spesa e sull'attuazione delle decisioni, nonché il rispetto delle deleghe e della normativa di riferimento;

iv) propone interventi di ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali e dei relativi flussi avvalendosi in particolare delle risultanze delle azioni di Audit;

v) assicura gli adempimenti connessi con l'attuazione della disciplina relativa alla Performance;

vi) cura, nel rispetto della normativa vigente e in attuazione delle linee strategiche definite dal Vertice ed in collaborazione con i Direttori/Direttrici/Responsabili di tutte le Strutture, la predisposizione di documenti programmatici e degli allegati al Bilancio quali, a titolo esemplificativo, il Piano triennale di Attività (PTA), il Piano della Performance (PP), la Relazione sulla Performance, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli Allegati 1 e 4 al Bilancio di previsione e gli Allegati 1 e 5 al Conto consuntivo.

Sui temi del controllo interno e della gestione e mitigazione dei rischi, il cui novero è potenzialmente particolarmente ampio per ENEA - attesa la peculiarità ed ampiezza delle relative attività - il Collegio dei Revisori raccomanda una particolare attenzione da parte dell'Ente, anche in considerazione del fatto che le attività di individuazione e monitoraggio dei rischi sono funzionali alla rappresentazione in bilancio di eventuali accantonamenti a fondi per rischi, per tenere conto di eventuali oneri futuri che l'Ente potrebbe sopportare; pertanto, anche ai fini del necessario appostamento di congrui accantonamenti e/o della stipula di adeguate coperture assicurative per futuri oneri che l'Ente potrebbe essere chiamato a sostenere, il Collegio rinnova l'invito a proseguire nel percorso intrapreso.

7.2 La transizione alla contabilità economico-patrimoniale

Nel quadro della riforma della contabilità pubblica, avviata nel 2021 con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interministeriale (MUR-MEF) per l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale negli enti di ricerca, il MEF ha successivamente promosso, nell'ambito del PNRR (Riforma 1.15), la realizzazione di un sistema unico di contabilità Accrual per tutte le Pubbliche Amministrazioni, basato sugli standard ITAS e sul criterio della competenza economica, da completare entro il 2026.

Con il decreto-legge n. 113/2024 è stata avviata, a partire dal 2025, la fase pilota della contabilità Accrual e la relativa formazione di base; ENEA è stata individuata tra le Amministrazioni partecipanti. Ne consegue l'obbligo di predisporre, per il 2025, il conto economico e lo stato patrimoniale secondo il nuovo modello, con carattere integrativo rispetto alla contabilità finanziaria vigente, in un esercizio a carattere transitorio.

Nel 2025 ENEA ha avviato attività di analisi e adeguamento dei sistemi informativi, attraverso audit di mercato e confronti con la Ragioneria Generale dello Stato, nonché istituito un Gruppo di Referenti dedicato all'implementazione della contabilità economico-patrimoniale e ai percorsi formativi obbligatori.

Proseguono, infine, le attività di coordinamento con gli altri enti di ricerca nell'ambito del CO.DI.GER. per l'armonizzazione dei criteri contabili e dei sistemi di bilancio. Con Determinazione n. 104/2026 è

stata autorizzata la stipula di un accordo tra ENEA e MEF-RGS per lo sviluppo di una configurazione standard del sistema ERP InIt a supporto dei processi contabili dell'ENEA. L'iniziativa si inserisce nell'attuazione della Riforma Accrual 1.15 del PNRR, che introduce nuovi standard contabili (ITAS) e un Piano dei conti unico multidimensionale, finalizzati a migliorare il monitoraggio, il consolidamento e la comparabilità della spesa pubblica.

Nel quadro della fase pilota prevista dalla riforma, le amministrazioni sono tenute ad adeguare i propri sistemi informativi-contabili, garantendo la contabilità economico-patrimoniale in partita doppia, l'utilizzo del Piano dei conti unico, il raccordo con classificazioni aggiuntive (COFOG, missioni, programmi, centri di costo) e la corretta produzione dei bilanci.

Per rispondere a tali obblighi, ENEA ha avviato nel 2025 un'attività di scouting e audit dei principali software di contabilità pubblica e un confronto con il MEF-RGS, che ha promosso il programma InIt per superare la frammentazione dei sistemi gestionali della PA.

Alla luce delle valutazioni tecniche e strategiche, ENEA ha scelto di collaborare con il MEF-RGS: l'accordo del 2 aprile 2026 mira a sviluppare una configurazione ERP InIt adeguata alle esigenze dell'ENEA, destinata a fungere da modello standard anche per altre amministrazioni analoghe.

7.3 Il piano straordinario di ricognizione degli immobili e delle infrastrutture e l'aggiornamento dei relativi valori economici.

Nel processo di integrazione della contabilità economico-patrimoniale, nel corso dell'esercizio 2023 si è resa necessaria una revisione dei valori economici delle immobilizzazioni immobiliari di proprietà dell'ENEA, con particolare riferimento agli edifici e alle infrastrutture e impianti di ricerca. A tal fine è stato avviato un Piano straordinario di ricognizione del patrimonio immobiliare e delle relative infrastrutture e impianti di ricerca, finalizzato alla valutazione economica delle immobilizzazioni materiali, nonché all'analisi delle condizioni per il loro eventuale adeguamento funzionale e/o dismissione.

La fase di ricognizione, il cui iter approvativo si è concluso con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22/2024/CA, adottata nel corso della 35ª riunione del 27 maggio 2024, ha interessato in via prioritaria gli impianti di ricerca e gli edifici del Centro Ricerche della Casaccia e della Sede Legale. Per tali immobili erano già stati perfezionati specifici accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio di Roma, inizialmente finalizzati alla determinazione dei valori di locazione e successivamente estesi alla definizione dei relativi valori di mercato.

L'attività di ricognizione non risulta, allo stato attuale, ancora conclusa e dovrà essere progressivamente estesa a tutti gli altri Centri ENEA, con riferimento ai beni immobili di proprietà, al fine di pervenire a una valorizzazione completa e omogenea dell'intero patrimonio immobiliare

dell'Ente. A tal riguardo, risultano attualmente in corso ulteriori accordi di collaborazione con la medesima Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio di Roma.

Nel corso dell'esercizio 2025, anche in vista dell'adozione della riforma della contabilità Accrual, l'ENEA ha inoltre avviato un'ulteriore attività di ricognizione straordinaria, finalizzata all'allineamento di specifiche poste patrimoniali. Tale attività ha comportato l'effettuazione di rettifiche e accantonamenti, in applicazione dei principi di prudenza e di corretta rappresentazione dello stato patrimoniale dell'Ente, riguardanti le immobilizzazioni materiali e finanziarie, nonché la costituzione di un fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle effettive prospettive di incasso.

7.4 Gli investimenti eseguiti con le risorse del PNRR

In merito al tema in esame, il Collegio ha rammentato all'Ente la necessità di acquisire/predisporre e conservare opportunamente la documentazione necessaria ad ottenere la liquidazione delle somme indicate nel budget e raccomanda all'Agenzia la massima attenzione con l'istituzione di presidi e controlli, a più livelli, per garantire il corretto adempimento delle previsioni sul PNRR al fine di ottenere il finanziamento delle singole progettualità rispetto alle quali l'Ente, di fatto, anticipa la copertura finanziaria con proprie risorse, in attesa dei flussi finanziari in entrata (nel periodo di riferimento, sulla base dei dati degli incassi e dei pagamenti, emerge infatti uno sbilancio negativo, finanziato con risorse proprie dell'Ente).

Per quanto riguarda i progetti finanziati con i fondi PNRR il budget complessivo ENEA (escluse le terze parti) ammonta a circa 181,5 milioni di euro di cui circa 96,5 milioni di euro provenienti dal MUR e 85 milioni di euro dal MASE. Nel corso del quadriennio 2022-2023-2024-2025 sono stati assunti accertamenti pari a 122,6 milioni di euro e impegni per 116,7 milioni di euro. Mentre gli incassi ricevuti ammontano a 63,2 milioni di euro e tengono conto degli anticipi ricevuti. Si riferiscono all'esercizio 2025: accertamenti per 19,6 milioni di euro, impegni per 22,5 milioni di euro.

In riferimento alla situazione sui residui attivi al 31/12/2025 legati ai programmi PNRR MUR e MASE (POR Idrogeno), essi ammontano a 59 milioni di euro di cui 13 milioni di euro generati nell'esercizio di competenza 2025 e 49 milioni di euro riferiti ad esercizi precedenti.

7.5 Verifiche al fondo rischi relativo ai "contenziosi"

Con riferimento ai contenziosi in essere dell'ENEA verso soggetti terzi, sulla base delle informazioni fornite dall'Avvocatura Generale dello Stato e dalle Avvocature Distrettuali che rappresentano e difendono l'Ente nei relativi giudizi, è stata effettuata una valutazione prognostica dei procedimenti pendenti.

Tale valutazione è stata condotta tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

a) il quadro normativo di riferimento della materia controversa, ivi inclusi i profili giurisdizionali della

domanda e l'eventuale novità della questione trattata;

b) la sussistenza di eventuali prescrizioni e decadenze delle azioni o dei diritti, a favore o contro le parti;

c) le eccezioni di rito e di merito sollevabili o sollevate, a favore o contro;

d) l'eventuale chiamata in causa di soggetti terzi;

e) il complesso degli elementi probatori prodotti dalle parti;

f) i precedenti giurisprudenziali rilevanti, sia di merito sia di legittimità;

g) lo stato e l'andamento del giudizio in relazione all'attività istruttoria disposta dal giudice, d'ufficio o su istanza di parte (consulenze tecniche, assunzione di prove testimoniali, acquisizione documentale, ecc.);

h) ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini della valutazione richiesta.

La ricognizione riguarda, in particolare, i contenziosi in materia di contrattualistica, civile e amministrativa, le procedure concorsuali e fallimentari, le procedure di pignoramento presso terzi, nonché le controversie afferenti al rapporto di lavoro.

La valutazione dei procedimenti in corso e dei correlati potenziali oneri viene effettuata con periodicità annuale, in considerazione della continua evoluzione degli sviluppi processuali.

La copertura dei potenziali oneri è assicurata mediante un apposito fondo rischi per contenziosi, riferito ai giudizi per i quali si prevede un possibile esito sfavorevole.

In applicazione del principio di prudenza, per i procedimenti caratterizzati da una probabilità di soccombenza pari o superiore al 50 per cento, è stato effettuato l'accantonamento dell'intero valore del *petitum*.

Per l'esercizio 2025, il fondo rischi per contenziosi recepisce, con gli opportuni aggiornamenti, le valutazioni formulate dall'ENEA in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2026 e ammonta complessivamente a 15.063 migliaia di euro. Tale importo è riferito prevalentemente a contenziosi in materia di malattie professionali e al contenzioso tra ENEA e ISPRA, per il quale è stato effettuato un accantonamento pari a circa 4 milioni di euro.

7.6 Costituzione del Fondo Svalutazione Crediti.

Nelle more dell'adozione della riforma contabile Accrual, tra le diverse azioni poste in essere da ENEA propedeutiche al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, nell'esercizio 2025, oltre alle attività del Gruppo di Lavoro per la "Ricognizione dei residui attivi e passivi ENEA", la cui operatività è stata confermata dal Direttore Generale con Determinazione n. 42/2026/DIRGEN, dove si è analizzato l'aggiornamento annuale dei residui attivi e passivi, conclusa con la proposta di annullamento dei residui sottoposta al Direttore Generale e condivisa con l'organo di controllo con nota prot. ENEA/2026/0016292/ABF e documentazione a corredo del Documento di

riaccertamento dei residui 2025, è stata condotta una ulteriore attività di monitoraggio delle posizioni creditorie, di natura straordinaria, al fine di allineare, ove necessario, i valori contabili alle effettive prospettive di incasso.

Tale analisi ha condotto, raccogliendo anche i suggerimenti espressi dal Collegio dei Revisori, alla costituzione di un fondo svalutazione crediti.

La stima del predetto fondo è avvenuta mediante una analisi puntuale delle posizioni creditorie, la loro classificazione per portafoglio in ragione delle caratteristiche e natura del credito, distinguendo tra le seguenti diverse posizioni:

Tab. 1	Residui attivi in Bilancio fino alla data del 31.12.2025 -			svalutazioni 31.12.2025	(%)
a.	Legale	1.920.114,89	1,75%	-	0,00%
b.	Ruolo	2.152.057,60	1,97%	-	0,00%
c.	Partecipate	12.617.991,82	11,53%	2.164.257,20	1,98%
d.	Comandato	1.073.018,11	0,98%	-	0,00%
e.	Commerciale	1.455.700,36	1,33%	215.014,88	0,20%
f.	Istituzionali	89.002.359,93	81,32%	242.088,77	0,22%
g.	Rimborsi e Crediti Vari	1.228.722,52	1,12%	-	0,00%
	Totale	109.449.965,23	100,00%	2.621.360,85	2,40%

In termini di metodo, la costituzione del Fondo in parola risponde alla considerazione delle informazioni e documentazione disponibili, utili alla valutazione delle condizioni di esigibilità di ogni credito. A questa stregua si è proceduto, in via prudenziale, ad una svalutazione di alcune poste presenti in Bilancio, dando vita alla costituzione e stanziamento di un Fondo Svalutazione Crediti per un importo complessivo di 2.621.360,85 €, pari al 2,40% del totale dei residui (sino al 2024) presenti in Bilancio al 31.12.2025.

Il Collegio, sul punto, nell'esprimere apprezzamento per l'attività condotta dalla Direzione interessata suggerisce di rivolgere, anche *de futuro*, adeguata attenzione ai presupposti della svalutazione in luogo della eliminazione della rispettiva voce contabile laddove il credito, una volta condotta un'approfondita *due diligence*, appaia non suscettibile di riscossione in alcuna misura (perché prescritto, per insolvenza del debitore, etc.).

8. MONITORAGGIO RIDUZIONI DI SPESA E VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO

Per l'anno 2025, i versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato sono stati pari a euro 2.089 migliaia di euro, in attuazione della normativa vigente e obblighi operanti, di cui:

- 209 migliaia di euro riferiti alla riduzione della spesa ai sensi del D.L. n.78/2010, suddivisi in 151 migliaia di euro relativi ai versamenti da ricondurre alla spesa per le relazioni pubbliche,

convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, all'attività formativa e compensi di cui al D.L. n. 78/2010 che tengono conto dell'incremento del 10% dei versamenti degli anni precedenti in attuazione a quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2020, e i versamenti di 58 migliaia di euro, relativi all'acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, ai sensi del D.L. n. 78/2010, articolo 6, comma 14;

- 1.880 migliaia di euro per il versamento relativo al fondo per la contrattazione integrativa, ai sensi del D.L. n. 112/2008, articolo 67, pari a 1.687 migliaia di euro a cui si aggiunge l'incremento di 193 migliaia di euro in riferimento alla riduzione operata sul Fondo del trattamento accessorio del personale dirigente ENEA.

Si riporta di seguito la scheda di monitoraggio relative all'anno 2025.

Allegato 3

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato per l'anno 2025			
Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), Allegato A			
D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	34.365,56	3.436,56	37.802,12
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	54.559,20	5.455,92	60.015,12
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	48.352,50	4.835,25	53.187,75
Totale	137.277,26	13.727,73	151.004,99
D.L. n. 66/2014 conv. dalla legge n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi interme	-	-	-
Importo totale da versare al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno			151.004,99
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348 - capo X - bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	1.880.136,00		
Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno.	58.175,02		
			2.089.316,01

9. CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base delle verifiche campionarie eseguite e sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dall'Ente, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze

contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto delle considerazioni svolte precedentemente, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 27 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marco Montanaro (Presidente)

Francesca Tripodi (Componente)

Aldo Campagnola (Componente)

